



**NOI E GLI ALTRI**

ANTONELLA BARINA



## COME RITROVARE SE STESSE LEGGENDO UN NOIR

**U**n gruppo di donne si incontra ogni settimana per leggere insieme un romanzo. L'ultimo è stato *Blanca* di Patrizia Rinaldi, di cui hanno visto anche l'omonima serie Rai: avventure di una giovane detective cieca che, proprio perché avvolta nel buio, sa far vibrare altri sensi, percependo ciò che sfugge al più. Così è lei a dare ogni volta un colpo di coda alle indagini.

La discussione nel gruppo di lettura è sempre animata. Parlando di *Blanca* le signore riflettono su se stesse, sedotte in particolare dalla sua abilità a trasformare la propria fragilità in un punto di forza. Anche le partecipanti al gruppo di lettura partono da una condizione di svantaggio: sono tutte donne senza dimora accolte nella Casa di ospitalità del Gruppo Abele di Don Ciotti, a Torino. Persone di tutte le età e le provenienze che, dopo un vissuto traumatico, si sono ritrovate in strada. E ora condividono libri, chiacchiere, emozioni. Parlano di emarginazione e riscatto e intuiscono che nessuno è fatto solo della propria vulnerabilità: si può perdere la vista – così come la casa e il lavoro – ma si continua a essere tanto altro. Ed è da questo "altro" che bisogna ripartire.

L'idea di fare incontrare storie di vita ferite dall'esclusione con le vicende narrate da scrittori di noir e di gialli viene dal Festival Dora Nera di Torino, che a questa cultura di genere è dedicato. Come a dire: nel sottolineare che nessuno è al sicuro, il noir dice la verità. E nel 2024 i gruppi di lettura della Casa di ospitalità si aprono anche al mondo esterno alla struttura ([gruppoabele.org](http://gruppoabele.org)). Mentre l'impegno sociale del festival ha portato alla nascita del libro *Il destino non è un finale già scritto*, in cui cinque autori italiani hanno scelto altrettante persone in difficoltà come protagoniste dei propri racconti ([doranera.it/merchandising](http://doranera.it/merchandising)).



Una donna senza dimora nella **Casa di ospitalità** del Gruppo Abele di Torino

© RIPRODUZIONE RISERVATA